



## **Una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa: per un'UE più forte e più resiliente**

Risale allo scorso anno la richiesta di adottare una **strategia spaziale per la sicurezza e la difesa** a livello comunitario. La comunicazione riguardante la strategia spaziale europea è stata presentata il **10 marzo 2023** dalla Commissione e l'Alto rappresentante, visto il riconoscimento dell'importanza dei sistemi e servizi spaziali, non solo da un punto di vista sociale ma anche economico e, come già anticipato, di sicurezza, soprattutto vista la crescente tensione nel contesto geopolitico. Con l'adozione quindi di misure ad hoc, lo scopo dell'UE è quello di proteggere le proprie risorse spaziali e scoraggiare le attività ostili nello spazio, rafforzando la propria autonomia in questo campo. L'adozione di tale progetto si inserisce nel contesto della **bussola strategica**, che meno di un anno fa è risultata fondamentale per la definizione di spazio, ciberspazio e settore marittimo come settori strategici contesi nei quali la sicurezza deve essere garantita. Le azioni all'interno della strategia spaziale riguardano diversi aspetti:

- **comprensione condivisa delle minacce spaziali**, attraverso il delineamento delle capacità controspaziali e delle principali minacce nello spazio che mettono a rischio non solo i sistemi spaziali ma anche le rispettive infrastrutture terrestri. Con l'obiettivo di migliorare la comprensione comune di tali minacce, l'Alto rappresentante avrà il compito di preparare un'analisi annuale del panorama delle minacce spaziali a livello UE;
- **resilienza e protezione dei sistemi e dei servizi spaziali nell'UE**, tramite azioni volte a rafforzare la resilienza e la protezione dei sistemi e dei servizi spaziali nell'UE. A tal fine, la Commissione valuterà la possibilità di proporre una legge dell'UE in materia di spazio. Inoltre, istituirà un centro di analisi e condivisione delle informazioni (ISAC) per sensibilizzare e facilitare lo scambio di migliori pratiche tra soggetti commerciali e pubblici pertinenti sulle misure di resilienza per le capacità spaziali e avvierà i lavori preparatori volti a garantire un accesso autonomo a lungo termine dell'UE allo spazio, affrontando in particolare le esigenze in materia di sicurezza e difesa. Tutto questo con l'obiettivo di rafforzare la sovranità tecnologica dell'UE riducendo le dipendenze strategiche e garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento per lo spazio e la difesa, in stretto coordinamento con l'Agenzia europea per la difesa e l'Agenzia spaziale europea;
- **rispondere alle minacce spaziali**, grazie a misure concrete per mobilitare i pertinenti strumenti dell'UE al fine di rispondere alle minacce spaziali;
- **uso dello spazio per la sicurezza e la difesa**, grazie alla proposta di avviare due progetti pilota, uno per testare la fornitura di servizi iniziali di conoscenza del dominio spaziale (SDA) basati sulle capacità degli Stati membri e uno per testare un nuovo servizio governativo di osservazione della Terra nell'ambito dell'evoluzione di Copernicus, e di migliorare il collegamento tra spazio, difesa e sicurezza a livello di UE e garantire sinergie e arricchimento reciproco, in particolare in termini di ricerca e sviluppo;
- **partenariati per comportamenti responsabili nello spazio**, attraverso l'approfondimento della cooperazione esistente in materia di sicurezza spaziale, in particolare

con gli Stati Uniti, e ampliando gli scambi con altri partner, tra cui la NATO, nonché con altri paesi che condividono gli stessi principi.

Per raggiungere questi obiettivi, la Commissione e l'Alto rappresentante presenteranno presto agli Stati membri le fasi iniziali per l'attuazione della strategia e riferiranno annualmente al Consiglio in merito ai progressi compiuti e alle eventuali ulteriori azioni.

FONTE e Link al testo originale:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_23\\_1601](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_1601)